

È una barista la donna travolta dal treno

Si tratta di un bielorusa di 48anni che da diverso tempo viveva ad Alba Adriatica

ALBA ADRIATICA – E' stata identificata ieri la donna che si è lasciata travolgere da un treno alla stazione di Alba Adriatica nella tarda serata di mercoledì. Gli agenti della Polizia Ferroviaria di Giulianova, guidati dalla dottoressa **Patrizia Corvaglia**, grazie ad un meticoloso lavoro investigativo, sono riusciti a dare un nome a quei poveri resti. Si tratta di una 48enne bielorusa, che da tempo viveva e lavorava come barista ad Alba Adriatica. Per l'intera giornata di giovedì è stato fitto il mistero sulla sua identità: le ricerche nella zona dell'incidente avevano portato a recuperare solo piccoli pezzi di documenti e un mazzo di chiavi. Pochi elementi, ma sufficienti ai poliziotti per accertare le generalità della donna. Secondo la ricostruzione della Polfer, la 48enne mercoledì sera aveva trascorso alcune ore in compagnia di un'amica. Le due avrebbero cenato insieme, poi si sarebbero salutate. La barista, attorno alle 23.30, avrebbe raggiunto a piedi, da sola, la stazione ferroviaria di Alba Adriatica. Le telecamere di sorveglianza hanno ripreso in modo chiaro il suo passaggio. Avrebbe atteso il transito di un treno per farla finita. Poco prima



La Polfer in una foto d'archivio

della mezzanotte, si è lasciata travolgere da un convoglio merci. Il macchinista non ha potuto far nulla per evitare l'impatto. Quando ha dato l'allarme, in stazione si sono precipitati gli agenti della Polfer che hanno subito avviato gli accertamenti del caso volti a capire la dinamica

dell'incidente. La pista del suicidio è stata quella che si è fatta strada per prima e che è stata pian piano avvalorata da ulteriori elementi investigativi. Per l'intera giornata di giovedì si è provato a capire chi fosse quella donna e perché avesse compiuto un gesto così estremo. Ieri mat-

tina l'identità è stata appurata, mentre per ora restano poco chiare le ragioni del suicidio. Secondo alcuni amici della 48enne, ascoltati dagli agenti nelle ultime ore, pare che la barista soffrisse di depressione e stesse attraversando un momento di forte sconforto personale.